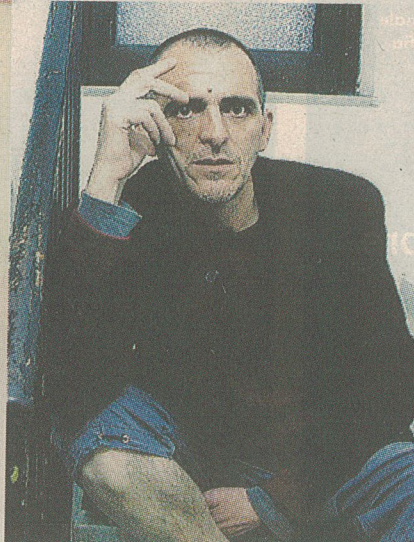
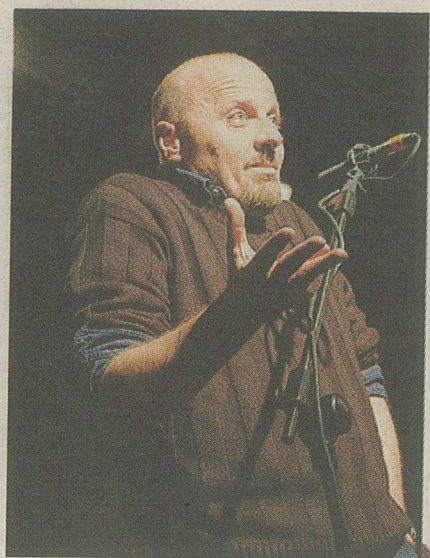


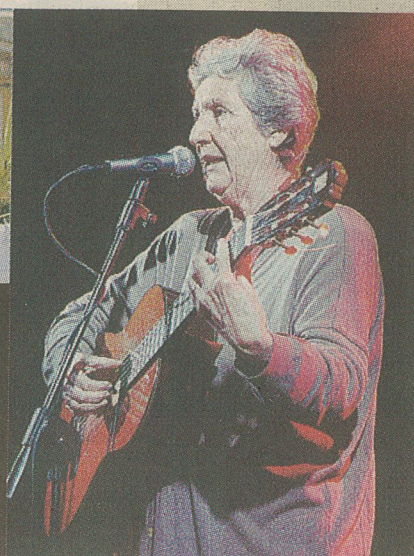
EX PINI / Spettacoli, incontri, cinema e musica da domani a fine luglio

LA RASSEGNA



TUTTI SUL PALCO

Oltre venti spettacoli e tanti protagonisti per l'edizione 2006. Da sinistra, Marco Paolini, Lella Costa, Giuseppe Cederna, Giovanni Lindo Ferretti, David Riondino con Dario Vergassola e Giovanna Marini



Nessuno è normale... da 10 anni

La festa comincia con il recital urbano di Giovanna Marini

Da ghetto per malati mentali a vivace centro culturale, uno straordinario sogno lungo dieci anni, un compleanno importante che l'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini ha deciso di festeggiare con un doppio regalo.

Il primo è per la città: si tratta della rassegna «Da vicino nessuno è normale», uno dei pochi appuntamenti di qualità dell'estate milanese (che continua a restare abbastanza «povera» di veri eventi), che presenta quest'anno un cartellone prevalentemente teatrale, con venti spettacoli di cui diciassette prime milanesi. Saranno in scena artisti di casa all'ex Paolo Pini come Marco Paolini, Giuseppe Cederna, Lella Costa, il Teatro delle Albe e la Compagnia della Fortezza, ma anche amici, da sempre corteggiati, che arrivano per la prima volta su questo palcoscenico, come Giovanni Lindo Ferretti, Mario Brunello, Giuseppe Battiston e il quartetto di Giovanna Marini che martedì 13 aprirà la rassegna con «La Torre di Babele». Un recital metropolitano che canta la paura e le ingiustizie della città e soprattutto la necessità di testimoniare tutto ciò che accade intorno a noi.

Il secondo regalo arriva invece da Teatrithalia che dona alla cooperativa Olinda lo storico palcoscenico che fu del teatro di Porta Romana. Un gesto affettuoso e fortemente simbolico per gli or-

ganizzatori della manifestazione e per tutti gli artisti che con molto coraggio e determinazione l'hanno sostenuta, riuscendo a trasformare quel recinto realizzato per «diversi» in un rigenerante laboratorio per l'anima, dove gli ex pazienti possono finalmente trovare dignità, affetti e socialità.

Uno spazio capace di aprirsi alla città, che i milanesi hanno imparato ad apprezzare, come dimostrano le cifre: in 9 anni oltre 300 mila spettatori per spettacoli te-

atrali, film, concerti, incontri letterari e sportivi, cene e aperitivi. Un luogo che enti privati e istituzioni hanno sempre sostenuto («quest'anno manca solo l'appoggio del Comune, ma noi siamo fiduciosi»), ma con molte potenzialità ancora da sfruttare.

Tra queste il grande parco e i vari spazi non utilizzati. Luoghi inquietanti, poco frequentati, che il pubblico avrà la possibilità di scoprire il 15 e 16 giugno con «Ata-Azienda Traghettoni Ani-

me», lo spettacolo per autovettura proposto da Ilinx Machine. Un viaggio tra parole e sogni studiato per quattro «passaggeri» a sera, ideato da Cristiano Sormani Valli e Ilinx (previste 5 repliche, dalle ore 21 a mezzanotte, la prenotazione è obbligatoria).

Sull'onda della metamorfosi e della scoperta anche il secondo appuntamento del cartellone, «Pensavo che fosse Bach», un concerto per voce, violoncello e musica elettronica ideato da Mario Brunello, con la partecipazione in video di Vinicio Capossela. Tra i progetti speciali invece la serata promossa da Amnesty International «Mai più violenza sulle donne», (18 giugno), durante la quale l'attrice Alessandra Faiella proporrà «Il burqa e la velina», il suo più recente spettacolo teatrale che affronta temi scottanti e sempre più attuali.

E infine una bella notizia per i non tifosi: quando tutti saranno incollati allo schermo per seguire le partite dei mondiali di calcio in Germania, al Pini potrete godervi i migliori film della stagione cinematografica appena conclusa. Una valida alternativa, che rende ancora più interessante il programma di Olinda per i suoi primi dieci anni di vita.

Livia Grossi

Le cifre di un successo che dura dal «lontano» 1996



300 mila spettatori

Folla all'edizione dell'anno scorso. Sono oltre 300 mila i milanesi che hanno partecipato a incontri e spettacoli al Pini, e centinaia gli attori, cantanti, comici e narratori che hanno dato vita alla rassegna.

• DOVE E QUANDO

«Da vicino nessuno è normale» da domani 13 giugno al 27 luglio, all'ex Ospedale psichiatrico Paolo Pini, Via Ippocrate 45. Per informazioni e prenotazioni tel. 02. 266.200.646, oppure sito internet www.olinda.org.

• GLI APPUNTAMENTI

Domani: Giovanna Marini, «La torre di Babele»
Mercoledì 14: Mario Brunello, «Pensavo fosse Bach»
Giovedì 15 e venerdì 16: «Ata-Azienda Traghettoni Anime», spettacolo per autovettura. Prenotazione obbligatoria
Sabato 17: Cinema, «Me and you and everyone we know», regia Miranda July
Domenica 18: Alessandra Faiella, «Il burqa e la velina»
Martedì 20: Lella Costa con il monologo «Alice, una meraviglia di paese».

• L'ISPIRAZIONE

L'associazione Olinda prende il nome da una delle «Città invisibili» descritte da Italo Calvino. E in Brasile esiste, a pochi chilometri da Recife, una piccola Olinda coloniale